



## *Ministero dello sviluppo economico*

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ  
E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, e in particolare l’articolo 1, comma 115, che prevede che *“Con decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di costituzione e le forme di finanziamento, nel limite di 20 milioni di euro per il 2017 e di 10 milioni di euro per il 2018, di centri di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, aventi lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Industria 4.0”*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 12 settembre 2017, n. 214, recante “Regolamento sulle modalità di costituzione e sulle forme di finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Industria 4.0, in attuazione dell’articolo 1, comma 115, della legge 11 dicembre 2016, n. 232”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 6 del 9 gennaio 2018;

VISTO il decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico del 29 gennaio 2018, che, in attuazione del suddetto decreto interministeriale n. 214 del 2017, definisce le condizioni, i criteri e le modalità di finanziamento dei centri di competenza, nella forma del partenariato pubblico-privato;

VISTI, in particolare, l’articolo 9 del decreto interministeriale n. 214 del 2017, e l’articolo 13 del menzionato decreto direttoriale del 29 gennaio 2018, che prevedono che con decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico sia istituito un Comitato tecnico, composto da un dirigente del Ministero dello

sviluppo economico, in qualità di presidente, e da quattro rappresentanti di comprovata esperienza e professionalità, di cui due designati dal Ministero dello sviluppo economico e due dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il compito di provvedere agli adempimenti tecnici, amministrativi e istruttori nonché predisporre ogni azione utile al raggiungimento degli obiettivi dei citati decreti e di supportare il Ministero dello sviluppo economico in tutte le fasi della procedura stabilita dall'articolo 6 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

VISTO l'avviso del 20 aprile 2018, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico, con il quale il Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese ha indetto la procedura di selezione comparativa, per titoli, per l'individuazione di due figure professionali di livello specialistico da designare in qualità di rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico nel suddetto Comitato, disciplinando all'articolo 4 i criteri e le modalità di scelta;

CONSIDERATO che l'articolo 3 del citato avviso dispone, tra l'altro, che, qualora non pervengano candidature idonee, il Ministero dello sviluppo economico si riserva di decidere la nomina degli esperti al di fuori delle domande pervenute all'interno del proprio personale;

CONSIDERATO che, entro il previsto termine di scadenza del 2 maggio 2018, sono pervenute le seguenti n. 6 candidature in relazione alla suddetta procedura selettiva: dott. Nicola Arcieri, dott. Illuminato Davide Barone, ing. Francesco Caio, prof.ssa Sabrina Montaguti, ing. Angelo Parisi, ing. Vittorio E. Terzi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6 (*“Modalità di presentazione delle domande”*) del suddetto avviso, deve ritenersi esclusa la domanda di partecipazione del dott. Andrea Pontremoli, in quanto pervenuta in data 4 maggio 2018, quindi oltre il previsto termine di scadenza del 2 maggio 2018;

VISTI i *curricula* dei candidati non esclusi;

CONSIDERATO che, all'esito della verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e di ordine professionale richiesti:

- il dott. Nicola Arcieri, il dott. Illuminato Davide Barone, la prof.ssa Sabrina Montaguti e l'ing. Angelo Parisi non risultano in possesso dei requisiti di ordine professionale di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del suddetto avviso;

- sussiste in capo all'ing. Vittorio E. Terzi una situazione di conflitto di interessi che osta all'espletamento dell'incarico in questione, ex articolo 2, lettera h), in considerazione delle domande di finanziamento pervenute ai sensi del sopra citato decreto direttoriale 29 gennaio 2018 ;

- l'ing. Francesco Caio risulta in possesso dei requisiti di ammissione e di ordine professionale previsti;

CONSIDERATO, pertanto, che occorre procedere alla designazione di uno dei due esperti individuandolo tra il personale del Ministero dello sviluppo economico;

RITENUTO che il dott. Andrea Maria Felici, dirigente del Ministero dello sviluppo economico, sia idoneo allo svolgimento dell'incarico in questione;

**DECRETA:**

**Articolo 1**

1. Per i motivi di cui in premessa, l'ing. Francesco Caio e il dott. Andrea Maria Felici sono designati quali rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico nel Comitato tecnico di cui all'articolo 13 del decreto direttoriale del 29 gennaio 2018, citato in premessa.
2. Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico al seguente indirizzo: [www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it).

Roma, 7 maggio 2018

IL DIRETTORE GENERALE  
(Stefano Firpo)